

Intervista a Giuseppe Lumia (Pd)

# «Portare l'antimafia al governo della Sicilia, la scommessa finale»

**Il senatore** è stato il regista del nuovo Lombardo quater che ha creato ulteriori tensioni nel Pd. È stato presidente dell'Antimafia e spiega come, con questa scelta, lui ed altri stiano mettendo in gioco tutta la loro storia



Il vicepresidente della Commissione nazionale antimafia, Giuseppe Lumia

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

I puzzle di deleghe e assessorati è completo. Anche l'ultimo tassello di dodici assessorati è andato al posto e saranno due i finiani (Tranchida di Messina e Gianmaria Sparma) nella giunta "caponata" - così è stata ribattezzata - del governatore Raffaele Lombardo. Oggi è il grande gionno: il governatore presenterà la sua giunta e spiegherà le rispettive deleghe.

Nell'eccentrico ed inedito mix che vede insieme al governo dell'isola Mpa, Fli, Pd, Api e l'Udc senza Cuffaro, per la prima volta dal 1994 sono fuori dalla giunta di palazzo dei Normanni il Pdl nelle sue numerose facce, lealisti, Miccichè, Dell'Utri. E per la prima volta nel governo dell'isola ci sono pezzi importanti dell'antimafia: Caterina Chinnici, magistrato e figlia di Rocco, il giudice che istruì il primo maxi processo a Cosa Nostra e che fu fatto saltare in aria nel 1983; Massimo Russo, ex pm; il prefetto Giosuè Marino, prefetto dell'antiracket; Venturi, di quella Confcommercio che esclude chi non denuncia le estorsioni.

Giuseppe Lumia, senatore del Pd, ex presidente dell'antimafia, è il

## Il giuramento

Oggi il governatore Lombardo presenta la nuova giunta. Due assessorati a Fli. Poi Mpa, Pd, Api e Udc senza Cuffaro

regista palese del nuovo Lombardo quater, operazione che ha creato altre lacerazioni nel già lacerato Pd. Una scelta che è stata prima di tutto «un travaglio lungo e indescribibile». Quella in campo è una «partita finale». «Mi gioco tutto - dice Lumia - ma portare l'antimafia al governo e provare a squassare il sistema di potere e di collusione dall'interno è l'unica strada non ancora tentata in questa regione per cambiare».

**Lumia, ha messo insieme il diavolo con l'acqua santa visto che il governatore Lombardo è indagato per associazione esterna con quella mafia che lei vorrebbe combattere...**

«Indiscrezioni stampa sempre negate nelle audizioni dei magistrati di Catania in Commissione antimafia di cui sono membro».

**Su reati di mafia i magistrati possono negare l'iscrizione. Inevitabile quindi l'imbarazzo nel vedere politici, come lei, e persone come Caterina Chinnici, Massimo Russo, il prefetto Giosuè Marino e poi Venturi siano entrate nel go-**